

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 806 Genova, giovedì 4 luglio 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ISEE, CHIESTA ALLA REGIONE PIEMONTE COPIA DEI REGOLAMENTI DEGLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Associazioni del Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) di tutela dei malati e delle persone con disabilità non autosufficienti, presentano richiesta formale alla Regione Piemonte di "accesso agli atti" in merito ai Regolamenti degli oltre 40 Enti gestori delle funzioni socioassistenziali (Comuni, Consorzi, Unioni, ecc.) sui criteri di compartecipazione alle prestazioni sociosanitarie:

integrazione rette per gli utenti delle Rsa, delle Comunità alloggio, dei Centri diurni.

Sono difatti scaduti il 30 giugno 2024 i termini – già prorogati più volte – per la consegna alla Regione Piemonte dei Regolamenti degli Enti gestori. Si tratta di un obbligo stabilito dalla delibera di Giunta regionale del Piemonte DGR 10-6984/2023, che ha definito le "linee guida" di redazione dei Regolamenti, nel rispetto dell'Isee nazionale (Dpcm 159/2013 e successive modifiche).

L'aggiornamento dei Regolamenti è peraltro un mero atto burocratico. I Regolamenti devono adeguarsi alla disciplina dell'ISEE come confermato anche dalle "linee guida" regionali.

Vincenzo Bozza e Giuseppe D'Angelo, presidente di UTIM odv e ULCES odv – già promo-

tori del ricorso al Tar sull'Isee che ha comportato il dietrofront dell'Amministrazione regionale e lo stralcio degli articoli dalla precedente DGR 23-6180 del 2022 che prevedevano discrezionalità per i Comuni – osservano: «Da circa dieci anni i Comuni del Piemonte hanno l'obbligo di applicare le regole dell'Isee, per le quali – in buona sostanza - indennità di accompagnamento e pensione di invalidità non costituiscono reddito disponibile e quindi NON possono essere chieste per la copertura della retta alberghiera».

L'Isee, essendo una norma nazionale che fissa un livello essenziale delle prestazioni (Lep), è sovraordinato rispetto alle delibere locali e andava applicato a partire dall'entrata in vigore del Dpcm 159/2013. In merito al tema delle risorse, circa 30 milioni all'anno secondo alcune stime non verificate dei gestori, i presidenti di Utim e Ulces osservano: «Si tratta di livelli essenziali, quindi obbligatori da garantire e non legittimamente soggetti a limitazione per presunta scarsità delle risorse. I Comuni hanno avuto 10 anni per adeguarsi. Se - secondo le loro stime - equivalgono a 30 milioni all'anno, in 10 anni si tratta di 300 milioni di euro corrisposti dai cittadini piemontesi più deboli e che non dovevano essere versati per le rette alber-

ghiere». Inoltre, «in generale, le spese dei Comuni sono spesso destinate ad attività discrezionali, non di livello essenziale, che devono essere subordinate a quelle previste dai Lep».

(* ISEE - Riassunto dei precedenti

Isee, Dpcm 159/2013. Sulla Gazzetta ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014 è stato pubblicato il dpcm n. 159/2013 sul nuovo ISEE. Le nuove regole entrano in vigore l'8 febbraio 2014 e sostituiscono le vecchie norme dell'Isee (decreto legislativo 109/1998 e 130/2000). Prevedono che indennità di accompagnamento e pensione siano considerati «redditi disponibili» e quindi inseriti nella condizione economica dell'utente.

Ricorsi. Il 25 marzo 2014 le associazioni Aps e Utim (aderenti al Csa di Torino) presentano ricorso al Tar del Lazio che con la sentenza 2458 dell'11 febbraio 2015 (di merito del analoghe le sentenze 2454 e 2459/2015) ha ANNULLATO l'articolo 4, comma 2, lettera f) del Dpcm 159/2013, dove era previsto che: "Il reddito di ciascun componente il nucleo familiare è ottenuto sommando le seguenti componenti...f) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a)", vale a dire nel reddito complessivo IRPEF.

Le associazioni vincono anche il

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Isee, richiesta alla Regione Piemonte copia dei regolamenti degli Enti gestori dei servizi socio-sanitari	1	Anpas: Esercitazione di protezione civile a Ceresole Reale	9
"Tutti in classe!" Dona per le famiglie in difficoltà con i costi della scuola	3	Sant'Olcese: Abracadabra festival	10
Attiva-Mente	4	Libringioco di sera	11
Una casa di giovani e per i giovani	5		
Genova Cultura Tour: Da porta a porta	6		
Corso Operativo Socio Sanitario	7		
Dono: Quando cultura ed inclusione moltiplicano i risultati	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

successivo ricorso al Consiglio di Stato con la sentenza 838/2016 (analoghe le sentenze 841 e 842/2016) che conferma: «l'indennità di accompagnamento e la pensione di invalidità non devono essere considerate nell'Isee».

In recepimento della sentenza del Consiglio di Stato, la legge 89/2016 prevede l'esclusione dal reddito disponibile «dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità». Viene dato tempo fino al 28 giugno 2016 ai Comuni per adeguare i loro regolamenti: «Gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate adottano entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del presente articolo».

Regione Piemonte. A livello regionale, il 15 gennaio 2015 viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte la Dgr 10-881 sulle linee guida per la gestione transitoria del nuovo Isee. Con altra Dgr (pubblicata sul BU il 30/07/2015) del 27 luglio 2015, n. 18-1899 "Proroga linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159" la Regione

Piemonte ha prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr. n. 10-881 fino al 30 settembre 2015. Con successiva Dgr (16-2186 del 5 ottobre 2015) ha ulteriormente prorogato il periodo sino al 31 dicembre 2015. Con altra Delibera (n. 19-3087) la Regione Piemonte ha ulteriormente prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2016.

Con ulteriore Delibera (n. 35-4509) la Regione Piemonte ha ulteriormente prorogato il periodo transitorio previsto dalla Dgr 10-881 fino al 31 dicembre 2017.

Proroga "sine die". Il 26 gennaio 2018 la Regione ha prorogato ulteriormente "sine die" l'emanazione del provvedimento con Dgr 16-6411 ("Proroga della Dgr 10-881 del 12/01/2015 in materia di linee guida per l'applicazione della normativa Isee di cui al Dpcm 5 dicembre 2013, n. 159").

29 dicembre 2022 è stata finalmente pubblicata sul B.U. Regione Piemonte la Delibera (Dgr 23-6180 del 7 dicembre 2022) sulle "Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali".

22 febbraio 2023 – Le associazioni Utim – Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva e Ulces – Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, entrambe facenti parte

del Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base - Csa, depositano ricorso contro la delibera 23 -6180. Nonostante il divieto di conteggiare nella condizione economica degli utenti l'indennità di accompagnamento e la pensione di invalidità, la Regione lascia questa facoltà ai Comuni/Consorzi socio-assistenziali.

Inoltre, le linee guida regionali lasciano discrezionalità ai Comuni di contare il valore degli immobili degli utenti al di là di quanto già predisposto dal calcolo Isee. Le associazioni contestano al Tar entrambe le possibilità: «Sono contro la legge nazionale».

5 giugno 2023 – La Giunta della Regione Piemonte approva «in autotutela» la delibera 10-6984 che contiene le nuove linee guida sull'Isee, in sostituzione di quelle approvate il 29 dicembre. La Regione ha espressamente riconosciuto come fondati gli argomenti che Utim e Ulces hanno sollevato davanti al Tar e stralcia dalla nuova delibera i due passaggi «incriminati», che erano stati contestati dalle associazioni davanti al Giudice amministrativo.

15 settembre 2023 – La nuova delibera della Regione proroga al 15 settembre 2023 il termine entro il quale i Comuni/Consorzi dovranno inviare alla Regione i loro regolamenti aggiornati in conformità delle linee guida regionali del 5 giugno 2023. Entro quella data, «gli Enti gestori – specificano le

norme finali – sono tenuti a trasmettere i regolamenti revisionati che disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni sociali agevolate alla Direzione regionale Sanità e Welfare – "Settore Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e di qualità". Lì sarà possibile – e le associazioni Utim e Ulces hanno già comunicato che lo faranno – accedere agli atti della Pubblica Amministrazione per visionare tutti i documenti consegnati.

31 dicembre 2023 – Con Dgr n. 11-7489 del 29/9/2023 la Regione Piemonte proroga al 31 dicembre 2023 (dal 15 settembre 2023) il termine entro il quale i Comuni/Consorzi dovranno inviare alla Regione i loro regolamenti aggiornati in conformità delle linee guida regionali del 5 giugno 2023.

30 giugno 2024 - Con Dgr 29-7935 del 18/12/2023 la Regione Piemonte proroga ulteriormente (dal 15 settembre, poi divenuto 31 dicembre 2023) al 30 giugno 2024 il termine entro il quale i Comuni/Consorzi dovranno inviare alla Regione i loro regolamenti aggiornati in conformità delle linee guida regionali del 5 giugno 2023.

1 luglio 2024 – Associazioni del Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) inviano formale richiesta di accesso agli atti alla Regione Piemonte per prendere visione dei Regolamenti aggiornati dei Consorzi socio-assistenziali.

 <p>UTIM OdV Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva</p> <p>ISCRITTA NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE (RUNTS) Repertorio n. 55198 Via Artisti 36, 10124 Torino - Tel. 011-88.94.84 www.utim-odv.it info@utim-odv.it C.F. 97549820013</p>	<p>CSA – Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base</p> <p>10124 TORINO - Via Artisti, 36 Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95 info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it Funziona ininterrottamente dal 1970</p>	<p>ULCES OdV – Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale</p> <p>Via Artisti 36 – 10124 Torino Tel. 011 8124469 Fax 011 8122595 ulces@pec.it C.F. 80097790010 Iscritta nel RUNTS (Determina dirigenziale 11/10/2022 n. 1867/A1419A/2022)</p>
--	--	---

Da 9 anni, un progetto di Caritas Genova per garantire materiale scolastico

“Tutti in classe!”. Dona per le famiglie in difficoltà con i costi della scuola



*Scuola.
Un diritto da vivere tutti insieme!*

O rmai da 9 anni Caritas Diocesana di Genova, in collaborazione con i Centri di Ascolto Vicariali, rinnova il progetto “Tutti in classe!” in vista di un nuovo anno scolastico, con l’obiettivo di sostenere le famiglie che non riescono ad affrontare i costi della scuola.

“I dati 2023 già in nostro possesso, rilevati tramite i Centri di Ascolto e diffusi con le “Anticipazioni e Tendenze del Rapporto Povertà” (giugno 2024) – commenta Giuseppe Armas, direttore della Caritas Diocesana – confermano il crescere della povertà tra i minori, in particolare la fascia 0-3 anni: 1 bambino su 5 a Genova è in condizione di povertà assoluta.”

La maggior parte dei genitori riferisce che dopo il primo figlio le condizioni di povertà peggiorano: si chiudono

le porte del mondo del lavoro, si ha difficoltà a far fronte alle spese sanitarie, pochi accessi al nido e frequenti rinunce ad occasioni di aggregazione e socialità.

Una situazione di precarietà che investe anche il diritto allo studio e sappiamo quanto i primi anni di apprendimento sono determinanti per la formazione integrale della persona e dell’adulto di domani.

“Sono molti i nuclei familiari si rivolgono ai Centri di Ascolto per le spese collegate con la frequentazione della scuola dei figli – commenta Monica Boccardo, che coordina il progetto per Caritas Diocesana – e donare per Tutti in classe ci consente di aiutarli a coprire le spese dei libri scolastici e, in alcuni casi, le spese di assicurazione e di altro materiale costoso, relativo ad alcuni specifici percorsi di stu-

dio. Il progetto poggia anche sulla collaborazione di alcune scuole, che hanno ridotto i costi il più possibile.”

Il disagio educativo diventa un vettore di povertà che si perpetua da

una generazione all’altra. Ecco perché è così importante sostenere ‘Tutti in classe!’

La scuola è un diritto da vivere tutti insieme: grazie a quanti potranno aiutarci a renderlo concreto.



ATTIVA-MENTE

Come tutti sanno, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani viene attribuita a tutte le persone, senza distinzione, pari importanza, dignità e protezione, sia ai diritti economici, sociali e culturali, sia ai diritti civili e alle libertà politiche. Tuttavia, la questione del rispetto dei diritti umani è troppo spesso trattata secondariamente dalla politica e dalle amministrazioni. Le persone più vulnerabili, comprese quelle con disabilità e le loro famiglie, sono le prime a pagare il prezzo più alto quando determinati provvedimenti urgenti, strettamente connessi a diritti fondamentali, restano in stasi.

Tra qualche giorno, salirà sul Titano l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Volker Türk. Si tratta di una visita prestigiosa, e

San Marino, da Stato civile quale è, avrebbe potuto vantare di essere molto attento anche nell'implementare tutte le misure volte a tutelare i diritti delle persone con disabilità.

Ci sono parecchie questioni aperte e sempre più urgenti:

- Il contrasto all'impoverimento e alle discriminazioni plurime derivanti dalla disabilità.
- Le pari opportunità.
- Le misure e i servizi per il sostegno all'occupazione.
- La necessità di ridesegnare il ruolo della Commissione CSD ONU, rafforzandone le attribuzioni, la struttura e le competenze, in modo che diventi davvero la cabina di regia e di monitoraggio.
- I provvedimenti per

garantire a tutti la pratica sportiva, agonistica e non.

- Il cosiddetto "dopo di noi".
- I supporti per i caregiver familiari.
- Le misure per favorire la vita indipendente.

Il diritto all'autodeterminazione.

Su quest'ultimo aspetto, per chi si fosse perso "la puntata", ricordiamo che l'Istanza d'Arengo che chiedeva di regolamentare e garantire tale diritto è stata respinta.

Nei prossimi giorni, ci sarà un nuovo Esecutivo. Pur non essendo stata particolarmente massiccia l'affluenza nelle recenti elezioni politiche a San Marino, può comunque considerarsi ragguardevole se comparata a quella di molti Paesi europei. Appare dunque ragionevole ritenere che non poche persone con disabilità e le loro famiglie si siano recate alle urne.

Senza esprimere commenti sull'esito del voto, su chi ha vinto e su chi ha perso, perché non abbiamo alcun ruolo in questo, e finiti i legittimi festeggiamenti dei vincitori, **ci aspettiamo che nel Programma di Governo in corso di elaborazione da parte della nuova maggioranza, l'attenzione alla disabilità trovi il giusto spazio ed espressione.** Ci

aspettiamo inoltre che l'azione governativa e parlamentare si adoperi concretamente in merito.

Come più volte abbiamo ripetuto, il mancato coinvolgimento delle persone con disabilità o di chi le rappresenta nella definizione delle politiche e delle azioni che le riguardano è già di per sé una violazione dei principi e delle indicazioni della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Al momento non ci è dato sapere quali traiettorie e propositi attuativi si vorranno generare ed implementare. Restiamo in attesa di conoscere il Programma di Governo della XXXI Legislatura, confidando che in esso sia contenuta la volontà di rimuovere tutti quegli ostacoli e barriere che impediscono alle persone con disabilità la piena partecipazione nella società su base di uguaglianza.



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale Disabili
San Marino
Sede Legale
Strada Scalbati, 9
Montegiardino
47898
Sede Organizzativa
Via Fabrizio da
Montebello, 5
Gualdicciolo 47892
<http://www.attiva-mente.info>

UNA CASA DI GIOVANI E PER I GIOVANI

L'Arsenale della Pace è una **casa di giovani e per i giovani**; da sempre accoglie singoli e gruppi che desiderano condividere per qualche giorno la vita della nostra Fraternità.

Proponiamo **esperienze di servizio e formazione** per aiutare i giovani a scoprire il senso della vita, a partire dalla condivisione della quotidianità dell'Arsenale. Sono cammini, da vivere in gruppo, o singolarmente (per i maggiorenni), che si snodano attraverso laboratori di manualità (selezione e preparazioni carichi umanitari, falegnameria, riordino e pulizia degli spazi comuni, aiuto in cucina, doposcuola per bambini del quartiere, giardinaggio...), laboratori di approfondimento, confronto e dialogo e momenti di spiritualità (ricerca delle motivazioni alla fede, esperienza di silenzio, riscoperta della preghiera liturgica, approfondimento della Scrittura).

WEEKEND DI CONDIVISIONE E SERVIZIO

Compatibilmente con la disponibilità delle sale e altri impegni dell'Arsenale, offriamo la possibilità a maggiorenni (da soli o in gruppo) e anche pic-



coli gruppi di minorenni accompagnati dai loro animatori (dalla prima superiore in su), di partecipare ai weekend di condivisione e servizio, dal sabato pomeriggio alla domenica.

ESPERIENZE DI PIU' GIORNI

In alcuni momenti forti dell'anno, desideriamo offrire periodi di permanenza più lunghi (sempre con un numero limitato di posti). Sono esperienze di condivisione della vita quotidiana della nostra Fraternità, nella semplicità, nel servizio, nel confronto e nella preghiera. In quest'ultimo periodo abbiamo sentito l'esigenza di intensificare la nostra presenza nel quartiere, per vivere un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, di un Vangelo che si apre alla città per stimolare e promuovere contesti di incontro, partecipazione, convivenza pacifica tra le persone. Per queste ragioni, nei giorni che vivremo insieme, cercheremo di privilegiare la nostra presenza nei quartieri che abitiamo: Porta Palazzo e Barriera di Milano, che vivono grandi complessità.

PER CHI

Persone singole o gruppi che desiderino confrontarsi e collaborare con l'esperienza dell'Arsenale della Pace. In particolare questi campi sono aperti a:

- giovani maggiorenni,
- ragazzi delle superiori, consigliamo la partecipazione ai ragazzi dalla 3° superiore accompagnati

dai loro educatori. Possiamo accogliere anche ragazzi di 2° e 1° superiore, che facciano già un percorso con i più grandi all'interno dello stesso gruppo.

In un gruppo misto di ragazzi e ragazze chiediamo che siano presenti sia educatori che educatrici.

CAMPI ESTIVI

Nell'estate 2024 l'Arsenale della Pace dedicherà all'accoglienza dei giovani alcune settimane.

DATE

- da lunedì 15 a sabato 20 luglio
- da lunedì 22 a sabato 27 luglio
- da lunedì 29 luglio a sabato 3 agosto
- da lunedì 5 a sabato 10 agosto
- da lunedì 12 a sabato 17 agosto CAMPO MAGGIORENNI (aperta anche a tutti i ragazzi del 2006)
- da giovedì 22 a domenica 25 agosto CAMPO FAMIGLIE
- da lunedì 26 a sabato 31 agosto

A chi è interessato chiediamo di telefonare allo 0114368566 (chiedendo di Anna Chiara, Jessica, Elena - Segreteria Giovani) e di mandare una mail a sermig@sermig.org con:

- il n° stimato dei partecipanti,
- i vostri periodi di disponibilità,
- l'età dei partecipanti,
- il contatto telefonico di un referente. Ci farebbe piacere avere un momento di confronto e di

conoscenza per condividere la nostra proposta, prima di confermare la prenotazione.

Accetteremo i gruppi fino all'esaurimento dei posti disponibili.

RITIRI

Da sempre sentiamo l'urgenza di mettere la preghiera al primo posto, di metterci in ascolto della Parola di Dio, perché abbiamo capito che questa è l'unica chiave che apre la porta della vita spirituale e fa entrare in una dimensione che dà senso alla nostra vita. Il Ritiro mensile accoglie tutti gli amici che vogliono crescere con la Fraternità nell'amore per Dio e per i fratelli, per nutrirsi della speranza che discende dalla visione biblica.

È un cammino di riflessione comunitaria dove sarà possibile condividere e approfondire insieme la Parola di Dio e le radici della nostra fede grazie all'aiuto di amici testimoni, biblisti e teologi. È anche occasione di confronto con la Fraternità, anche attraverso la lettera agli amici di Ernesto Olivero, il nostro fondatore.

SERMIG

Piazza Borgo
Dora, 61 - 10152
Torino - Italia

Tel:

011.4368566

Fax:

011.5215571

E-mail:

sermig@sermig.org



GENOVA CULTURA TOUR

**DOMENICA 7 LUGLIO -
ore 20.30**

**DA PORTA A PORTA,
NEL LABIRINTO DEL-
LE MURA**

ALLA SCOPERTA DEL-

LE ORIGINI DI GENO- VA

Un'affascinante passeggiata da Porta Soprana a Porta Siberia, per scoprire la storia più antica della città, la sua evoluzione dal castellare ai possenti insediamenti

medievali. Antiche pietre che ancora oggi ci parlano: una piazza ci racconterà della disfatta dei pisani; un monastero, di monache non troppo ligie ai voti; le mura, dei pericoli che incombevano sulla città...

Storie grandi e piccole di luoghi e persone, in un labirinto tutto da scoprire.

Contributo per la partecipazione SOCI € 10 – non SOCI € 12

DURATA DELLA VISITA UN'ORA E MEZZA

CIRCA

**E' NECESSARIA LA
PRENOTAZIONE**

**INFORMAZIONI
genovacultura-
ra@genovacultura.org
0103014333-
3921152682**

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

Genova
Cultura - Sede:
Via Roma, 8b
cancello/7 _
16121 Genova
Tel. 010
3014333
3921152682



PROMOZIONE

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

IN PARTENZA A
SPOLETO
28 SETTEMBRE 2024

**CORSO
OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Iscrizioni entro il
15 Agosto 2024

In collaborazione con
Il Cerchio Coop. Soc.

CONTATTACI:  
+39 340 771 3900
0743 221300

 
<https://consorzio.cohor.it>
consorzio.cohor@gmail.com

C.H.O.R.

IL CERCHIO
SOCIETA'
COOPERATIVA
SOCIALE - Via F.
Amadio, 21 06049
SPOLETO (PG) Tel.
0743.221300 - Fax
0743.46400 -
cooperativa.ilcerchio
o@pec24.it -
cooperativa@ilcerchio
o.net
www.ilcerchio.net

Al via a Spoleto un corso per ottenere la qualifica da Operatore Socio Sanitario e iniziare a lavorare nel settore socio-sanitario!

Il corso, della durata complessiva di 550 ore, partirà il 28 settembre prossimo e si svolgerà a Spoleto, offrirà una preparazione interattiva e pratica, volta a fornire ai partecipanti le competenze necessarie per

operare nel settore socio-sanitario.

Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità formativa per chi desidera ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale, valida in tutta Italia, e intraprendere una carriera in un settore in costante crescita e di grande rilevanza sociale.

Le iscrizioni sono aperte fino al 15 agosto. Iscrivendosi entro tale data,

è possibile usufruire di uno sconto speciale sul prezzo del corso, garantendo così la tariffa più conveniente.

Per informazioni o per procedere con l'iscrizione, potete contattare i numeri 3407713900 o 0743221300 o inviare una mail a consorzio.cohor@gmail.com.

Questa formazione rappresenta un'opportunità unica per acquisire competenze professionali di

alto livello e per avvicinarsi al mondo del lavoro con una preparazione solida e certificata.

Il corso è organizzato dal consorzio Co.hor in collaborazione con la Cooperativa sociale Il Cerchio.

DONO: QUANDO CULTURA ED INCLUSIONE MOLTIPLICANO I RISULTATI!

Terminato l'anno scolastico 2023/24 è giunto alla conclusione il progetto "targato" AIDO Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero per sensibilizzare ad un gesto generoso ed altruista con un'azione impegnativa, ma di certo capace ed informata con migliaia di studenti coinvolti ad apprendere le nozioni legate alla donazione di

organi, tessuti e cellule.

L'iniziativa, che ha visto il supporto della Fondazione CRT, ha portato il team dirigente aidino ad operare sulle città di Bra ed Alba e su diverse altri comuni di Langhe e Roero per portare un messaggio importante ed esteso lungo un percorso che anche nel 2024 rende merito a 15 anni d'attività sempre più professionali per chiarire dubbi e perplessità per uno stimolo ad aderire al "dono" e ridare una speranza di vita agli oltre 8.000 pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

"Da tempo crediamo nei giovani ed in una

cultura che non sia ostativa ad esprimere un SI alla vita e l'azione svolta nel contesto scolastico unitamente al coordinamento ospedaliero per le attività di donazione e prelievo organi e tessuti ed il team capacitato dal Dott. Graziano Carlidi (Ospedale Michele e Pietro Ferrero - Verduno) riteniamo abbia centrato nel pieno centro del bersaglio visto i tanti atti olografi che premiano la non poca fatica di un gruppo di volontari coeso e determinato che con pieno spirito di servizio svolge da tempo un'azione sociale e comu-

nitaria d'indubbia importanza" - afferma il Presidente AIDO Gianfranco Vergnano e cui fa eco il Vice Presidente Vicario Sergio Provera - "Bra è sempre più identificata città del "dono" e l'azione di AIDO con questo progetto è ennesima iniziativa che porta ad aumentare il numero di coloro che, senza dubbio alcuno, si son espressi per ridare un'occasione di vita a chi è in difficoltà".



Aido

Provinciale
Sede legale e operativa
Via Principi di
Piemonte, 15
12042 Bra
(Cn)

Cellulare: 327
0450695
(Presidente
Gianfranco
Vergnano)
aidoprovinciale
ecuneo@hotmail.com

Sito

web: [http://
www.aido.it/](http://www.aido.it/)

ANPAS: ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE A CERESOLE REALE

Il componente esercitazione di protezione civile dell'Anpas a Ceresole Reale. Il 22 e 23 giugno è stato simulato un improvviso innalzamento del torrente Orco dovuto alle abbondanti piogge fino a raggiungere il livello massimo del lago artificiale della diga di Ceresole Reale.

Le associazioni Anpas dell'area del Canavese: **Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca, Croce Bianca del Canavese** di Valperga, **Croce Bianca Volpianese** e **Vasc Volontari Assistenza e Soccorso Caravino** hanno testato la macchina dei soccorsi e la capacità di risposta immediata per l'assistenza alla popolazione coinvolta, con scenari di intervento, l'allestimento di un campo di accoglienza per gli sfollati, in borgata Pian della Balma nell'ex campo sportivo, e l'utilizzo di attrezzature di protezione civile.

L'esercitazione è iniziata alle prime ore del mattino del 22 giugno con l'allertamento da parte del Sindaco di Ceresole Reale al gruppo di protezione civile dei Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca per il controllo e monitoraggio del territorio. I volontari in servizio di pattugliamento hanno comunicato al proprio responsabile associativo il presunto pericolo di tracimazione dal troppo pieno dello sfioratore della diga, con il rischio di innalzamento

improvviso del livello dell'acqua del torrente Orco e la possibilità di allagamento di alcune zone limitrofe, a valle della diga, soprattutto nei pressi della parte bassa del paese.

È stata subito contattata la Centrale operativa di Protezione civile dell'Anpas Piemonte per la richiesta di risorse, mezzi di protezione civile, ambulanze e volontari per il repentino montaggio di un campo di accoglienza, da tener pronto per eventuali sgomberi di campeggi presenti a valle della diga o in altri punti sensibili.

In breve tempo sono state rese disponibili e montate dalle volontarie e dai volontari delle associazioni Anpas del Canavese, con la collaborazione di Anpas Sociale, due tende pneumatiche, una tensostruttura per l'accoglienza e la somministrazione pasti, due gazebo, tende per la segreteria e le telecomunicazioni, una cucina da campo, transenne per la delimitazione dell'area, due torri faro, due generatori di corrente, brandine da campo, tavoli e panche, oltre a numerosi quadri elettrici per l'alimentazione di tutto il campo.

Durante la sera, e la notte del 23 giugno, sono scattate varie simulazioni di intervento di soccorso all'interno del paese con lo sfollamento di dieci persone, figuranti,

in cinque località diverse a causa dell'allagamento, una evacuazione con problemi sanitari dal terzo piano di un'abitazione e un altro ulteriore intervento sanitario per una caduta involontaria. Purtroppo, durante le due giornate si sono verificati anche tre interventi reali di soccorso, due dei quali hanno previsto il trasporto all'ospedale di Cuorgnè.

Nelle due giornate di esercitazione un dispiegamento di oltre 30 volontarie e volontari, quattro ambulanze e sei automezzi di protezione civile.

«Una importante esercitazione di protezione civile che ha funzionato anche da addestramento per i volontari – spiegano il presidente dei Volontari Soccorso di Ceresole Reale e Noasca, **Graziano Bellanzon** e il coordinatore Anpas dell'area del Canavese, **Paolo Bellanzon** - forti raffiche di vento hanno messo a dura prova l'accampamento notturno che ha retto a dovere. Nulla è scontato in ambiente montano a 1600 metri di quota. Un ringraziamento particolare alla *Colonna mobile regionale di protezione civile Anpas per la cucina da campo, al responsabile Anpas, Lorenzo Martino, a Giovanni Testù di Anpas Sociale e alla cuoca della Croce Bianca Volpianese, Anna Salvador, che ha cucinato oltre 150 pasti per il campo. Gra-*

zie a tutti i volontari intervenuti, al Molino Peila di Valperga per la fornitura di farina da polenta, cucinata nel campo, e alla società di deposito e logistica Transe.L. Tour per la fornitura di prodotti dolciari per la colazione dei volontari. Un ringraziamento per la visita del campo va al sindaco di Ceresole Reale, Alex Gioannini, e al presidente regionale di Anpas Piemonte, Vincenzo Sciortino».

Il presidente di Anpas Piemonte, **Vincenzo Sciortino**: «Questa esercitazione rappresenta un importante momento di formazione e addestramento per i volontari. La simulazione di emergenze come l'innalzamento del torrente Orco e l'allestimento del campo di accoglienza sono fondamentali per migliorare la nostra capacità di risposta immediata e di assistenza alla popolazione. Queste attività ci permettono di testare e rafforzare le nostre procedure operative in condizioni difficili. Un ringraziamento particolare va a tutti i volontari intervenuti e alle associazioni che hanno collaborato, dimostrando grande professionalità e dedizione».

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Tel. 334
6237861; email:
ufficiostampa@an-
pas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piem-
onte.it





Con il patrocinio
del Comune di Genova

COMUNE DI GENOVA

Abracadabra festival

Ludus in Fabula



07 luglio

Villa Serra di Comago
Sant'Olcese

il village dell'insolito, dello storico e del bizzarro

Immagine di Giorgio Pizzi

Progetto grafico di Anna Albini, Daniela Cimatti e Silvia Bordinati





Croce Rossa Italiana
Lavagna



Nati per
Leggere
LIGURIA

Libringioco di sera

Ogni mercoledì di luglio e agosto ore 20,30

Piazza Ravenna Lavagna

Apertura serale della ludobiblioteca con servizio di prestito libri,
laboratori creativi e letture animate in piazza

3 luglio "Silent...si legge"

10 luglio "Storie di mare"

17 luglio Torneo di Monopattino

24 luglio "Mercatino dei giochi e libri usati"

Piazza della Libertà + "La Croce Rossa siamo noi"

giochiamo al soccorso d'urgenza in piazza

31 luglio "Favole della buonanotte e non"

7 agosto "Libri che fanno stare bene"+

"La Croce Rossa siamo noi"

14 agosto "Storie di cavalieri e principesse"

21 agosto "Carnevale d'agosto" Lungomare Labonia

28 agosto "Magiche letture di fine estate"

Per info: Ludobiblioteca Libringioco Piazza Ravenna 3 Lavagna
pagina FB ludobiblioteca Libringioco mail: ludobiblioteca@libero.it

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)